



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B alla Delib.G.R. n. 17/15 del 7.5.2021

Disciplinare sui criteri e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie per i progetti per le attività volte a fronteggiare l'emergenza sanitaria e le conseguenze socio-economiche derivanti dall'epidemia da covid-19 di cui al D.M. 10 agosto 2020.

Art. 1. Criterio di ripartizione tra Soggetti attuatori

1.1. L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna dal Decreto ministeriale 10 agosto 2020, pari a € 249.732,52 è ripartito nelle seguenti percentuali:

- 80% in base al criterio della rappresentatività delle associazioni dei consumatori sul territorio regionale, calcolato in base al numero degli iscritti in Sardegna al 31.12.2019;
- 20% ripartite sulla base della composizione delle ATS, come riportato di seguito nello schema riassuntivo:

RISORSE FINANZIARIE	
Importo totale Fondi Covid-19	€ 249.732,52
80% da attribuire in base alla rappresentatività regionale	€ 199.786,02
20% risorse in ripartite in base all'aggregazione	€ 49.946,50

Art. 2. Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

2.1. Come è risultato a seguito dell'incontro avvenuto con le associazioni di consumatori del 15.10.2020, recepito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 57/7 del 18.11.2020, i progetti devono essere attuati mediante ATS (Associazioni temporanee di scopo).

2.2. Costituisce, inoltre, condizione di ammissibilità, l'assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti dell'associazione previsti all'art. 85 del medesimo decreto.

2.3. Tale requisito sarà soggetto alla verifica della documentazione antimafia, tramite interrogazione della BDNA.

2.4. A seguito della presentazione del progetto attuativo da parte delle ATS, dopo la loro approvazione da parte del Servizio istruttore, verrà stipulata apposita convenzione tra la Regione Sardegna e ciascuna ATS, che regolerà il rapporto dove troveranno applicazione le disposizioni di cui al presente Disciplinare.

2.5. Le ATS di cui al precedente comma 2.1. sono così costituite e il numero di iscritti è quello risultante e attestato alla data del 31.12.2019:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ATS Federconsumatori		ATS Adiconsum	
Associazione	Iscritti in Sardegna	Associazione	Iscritti in Sardegna
Federconsumatori (capofila)	2.007	Adiconsum (capofila)	9.819
ADOC	2.389	Cittadinanzattiva	358
Casa del Consumatore	1.200	Movimento Difesa Cittadino	992
Movimento Consumatori	223		
U.Di.Con. Regione Sardegna	2.054		
Unione Nazionale Consumatori Sardegna	5.329		
Totale	13.202	Totale	11.169

2.6. L'importo di € 249.732,52 è così suddiviso:

ATS Federconsumatori	
totale rappresentatività (80 %)	€ 108.225,96
totale aggregazione – 6 associate (20%)	€ 33.297,67
totale complessivo	€ 141.523,63

ATS Adiconsum	
totale rappresentatività (80 %)	€ 91.560,05
totale aggregazione 3 associate (20%)	€ 16.648,83
totale complessivo	€ 108.208,88

2.7. Il suddetto contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche o private.

2.8. I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

2.9. I costi non coperti dal contributo regionale dovranno comunque essere assicurati dalle associazioni richiedenti.

Art.3. Ambiti e caratteristiche delle iniziative proposte e indicatori minimi di risultato

3.1. Ai sensi dall'art. 2 del D.M. 10 agosto 2020 e coerentemente con quanto comunicato al Ministero competente, in ossequio alla citata Delib.G.R. n. 57/7 del 18.11.2020, è prevista la realizzazione delle seguenti iniziative, nelle relative aree di intervento:

- 1) potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- acquisizione dei mezzi, degli strumenti, delle apparecchiature, dei servizi di connettività, dei software e di tutta la tecnologia necessari al potenziamento dei servizi di assistenza e tutela del consumatore offerti a distanza e da remoto;
- potenziamento dei canali digitali delle Associazioni, anche attraverso la realizzazione di specifiche app e l'acquisto di specifico materiale;
- predisposizione di postazioni dedicate all'utenza presso le sedi degli sportelli fisici esistenti;

2) supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori:

- supporto e specifica assistenza nei rapporti con la P.A.;
- creazione, implementazione o potenziamento di sportelli virtuali o territoriali sulle materie consumeristiche sorte o accentuatesi a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con avanzata possibilità di interazione con l'operatore;
- "Sportello COVID" da realizzare in modalità digitale o telefonica per supporto specifico su agevolazioni e/o limitazioni dei vari DPCM e conseguenti disposizioni di legge;
- seminari in modalità compatibili con la situazione di emergenza da Covid-19 su specifiche materie consumeristiche sorte o accentuatesi a causa dell'emergenza;
- creazione di materiale formativo e informativo -in formato digitale e cartaceo-di supporto alle attività degli sportelli;
- corsi di formazione e informazione ed eventi on line rivolti, in particolare, ai soggetti deboli;
- formazione degli operatori per l'adeguamento e l'implementazione delle specifiche competenze;
- informazioni sui provvedimenti emanati dallo Stato, Comune, Regione, anche tramite l'istituzione di servizi telefonici (unico numero solo linea voce) nella perdurante fase dell'emergenza sanitaria, es. DPCM, scadenze, classificazione delle zone a rischio, norme di comportamento collettivo, normative sanitarie, medicina digitale, agevolazioni fiscali, ecc.;
- diffusione di informazioni sui diritti dei consumatori e degli utenti: Codice del Consumo, e-commerce, fake-news, truffe e raggiri, ecc.

3.2. Le ATS richiedenti, in qualità di soggetti promotori e attuatori delle suddette iniziative, definiscono per ciascuna proposta progettuale, le modalità e gli strumenti di realizzazione, anche, con riferimento alle risorse umane interne ed esterne da utilizzarsi, la tipologia dei prodotti da realizzare e/o da acquisire e le relative quantificazioni, gli ambiti territoriali e i destinatari finali delle attività, nonché i costi stimati di attuazione, mediante la compilazione del modulo del modulo predisposto dal Servizio istruttore.

3.3. In sede di rendicontazione finale, ogni ATS beneficiaria del contributo deve giustificare i risultati raggiunti in relazione ai seguenti indicatori minimi e i cui dati dovranno risultare da apposita documentazione:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Aree di intervento	Indicatore	Valore atteso	Documentazione a supporto
Potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale	– servizi digitali attivati	≥ 6	– Presenza e operatività del servizio – Documentazione di acquisto – Reportistica (Registri da cui si deduce il numero dei partecipanti agli eventi)
	– apparecchiature e/o servizi di connettività acquistati e distribuiti	≥ 10	
	– numero di contatti registrati durante gli eventi a distanza	≥ 600	
Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori.	– numero di sportelli	≥ 6	– Generalità dello sportello – Schede di rilevazione – Archivio delle pratiche – Documentazione di stampa e reportistica (registro contatti, archivio conciliazioni)
	– numero utenti ricevuti	≥ 50	
	– numero di pratiche di assistenza e numero di conciliazioni	≥ 100	
	– numero di contatti realizzati a distanza (telefonate-videochiamate-sms-whatsapp)	≥ 250	
	– numero iniziative di formazione/informazione	≥ 5	

3.4 Risultati attesi in termini quantitativi e qualitativi

In termini quantitativi si prevede l'apertura degli sportelli per almeno 20 ore alla settimana per almeno cinque giorni, con un incremento dei contatti diretti e indiretti (mail, siti internet, eventi, incontri).

In termini qualitativi si prevede la diffusione di informazione tali da rendere il consumatore consapevole delle sue scelte e fornirgli strumenti di tutela e assistenza. Gli obiettivi perseguiti sono: soddisfazione dell'utenza e numero dei contatti, realizzazione di eventi e materiale specifico anche in formato digitale. Crescita della rete degli sportelli delle Associazioni, anche in termini qualitativi attraverso la formazione specifica degli operatori.

3.5. Mancato raggiungimento dei risultati attesi.

Qualora il progetto non raggiunga gli obiettivi prefissati di cui in precedenza (es. numero di contatti, di consulenze e di eventi e apertura degli sportelli in orari inferiori alle 20 ore settimanali), verrà disposta una diminuzione in percentuale del contributo concesso.

Art. 4. Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione e spese ammissibili

4.1. Le risorse finanziarie di cui al presente avviso danno copertura ai soli costi necessari, effettivi, documentati e congrui, non coperti da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, sostenuti nel rispetto dalla normativa giuridico-contabile del soggetto beneficiario.

Per l'attuazione delle iniziative proposte e finanziate, sono ammissibili le spese **sostenute e pagate** a decorrere **dal 01/01/2021** e fino al **30.09.2021**, salvo eventuali proroghe da concordare tra le parti, per:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) acquisizione di attrezzature nuove di fabbrica da utilizzare presso le sedi degli sportelli associativi o comunque presso le sedi di localizzazione delle iniziative oggetto di intervento e necessarie per la realizzazione delle iniziative finanziate.
- b) personale dipendente (compreso l'apprendistato professionalizzante) con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; non sono ammesse comunque in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- c) acquisizione di servizi di consulenza necessarie per la realizzazione delle iniziative finanziate, di cui le associazioni interessate non dispongono, prestate, in base a lettera di incarico specifico, da parte di professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo¹ di norma di livello universitario, e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curriculum opportunamente firmati, che devono risultare agli atti. Tali spese sono ammissibili purché siano accompagnate da specifiche relazioni dell'attività oggetto dell'incarico effettivamente svolto (corredata da apposita scheda del tempo di lavoro dedicato) e non riferite a soggetti ricoprenti cariche sociali presso l'associazione interessata o non altrimenti collegati² ad essa o a dipendenti dell'associazione;
- d) acquisizione di servizi di comunicazione relativi a stampa di materiali didattici e divulgativi, realizzazione di materiali digitali, di iniziative radiofoniche e televisive, di convegni, di seminari, di corsi formativi e di ogni altra attività informativa e/o formativa, ad esclusione delle attività di docenza, di relatore etc. che rientrano nelle spese di cui alla precedente lettera c).
- e) acquisizione di servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi programmi informatici strettamente necessari alla realizzazione delle iniziative oggetto di finanziamento o per la realizzazione di nuovi siti internet e/o APP o per l'adeguamento di siti internet esistenti;
- f) rimborsi spese per i volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017; le associazioni possono avvalersi, previa stipula dell'assicurazione obbligatoria di cui al comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, di volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. L'associazione può rimborsare, per l'attività prestata, solo le spese effettivamente sostenute e documentate, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario ed escluse spese per la pubblicità e per le attività conviviali di qualsiasi genere e natura.
- g) Spese dirette strettamente correlate al progetto ammesso dal MISE (es. spese per la fideiussione...) debitamente documentate e verificabili.

4.2. Tutte le spese devono essere tracciabili e verificabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

4.3. Per quanto riguarda le spese del personale dipendente, verrà rimborsata la percentuale oraria di utilizzo attestata in sede di rendicontazione.

¹ Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, il titolo specifico dovrà risultare coerente con le prestazioni e le tematiche oggetto del servizio di consulenza. Tale titolo, di norma di livello universitario, potrà consistere anche in specifici attestati rilasciati da Enti accreditati a seguito di corsi di specializzazione o formazione professionale riconosciuti a livello regionale, nazionale ed internazionale.

² Le cariche associative a cui si fa riferimento sono quelle alle quali è affidato il potere di gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, di firma, di controllo e di rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché il potere di auto conferirsi incarichi. Con l'espressione "...o non altrimenti collegati ad essa", si fa riferimento a quei soggetti che si trovano rispetto all'associazione in un rapporto di carattere familiare o comunque soggetti legati con vincolo di parentela ai soggetti che ricoprono cariche sociali nel senso sopra specificato, o altre forme di contratti di lavoro dipendente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In tutte le ipotesi sopramenzionate, ad eccezione di quella di cui alla lettera f), condizione di ammissibilità al contributo è che i rapporti contrattuali posti in essere (di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di servizi e di compravendita) non abbiano come contraente i soci, i parenti di soci fino al 3° grado, o di società o impresa di cui risulti socio o titolare uno dei soggetti ricoprenti cariche sociali presso l'associazione appartenente all'ATS;

4.4. Le spese per il personale dipendente devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato all'intervento e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto dei minimi fissati dalla contrattazione collettiva applicabile alla tipo di rapporto.

4.5. Le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo dovranno recare, un'etichetta che riporti, in modo chiaro e leggibile, una dicitura del seguente tenore “**Realizzato/acquistato con fondi Ministero sviluppo economici. Riparto 2020**”.

4.6. Il Servizio istruttore, in ogni fase del procedimento e in sede di verifica, può richiedere, al fine di valutare la pertinenza e congruità della spesa, il *curriculum vitae* da cui risulti la competenza professionale del consulente, collaboratore, nel caso di prestazioni di lavoro autonomo per la realizzazione di servizi di cui alle precedenti lettere c) ed e) o del dipendente, i contratti relativi alla prestazione e ogni altra documentazione ritenuta utile (rapporti di attività, verbali, materiali prodotti, database, ecc.) idonei a comprovare il contenuto delle attività svolte, il riferimento all'intervento finanziato, l'effettiva esecuzione ed il prodotto della prestazione, l'eventuale impegno orario e comunque il periodo di svolgimento.

Art. 5. Fasi della procedura

5.1. Le fasi della procedura sono:

- 1) inoltro della descrizione dei progetti con la stima dei costi, entro 10 giorni dalla richiesta, secondo i moduli predisposti dal Servizio istruttore;
- 2) esame del progetto del Servizio istruttore ed eventuale richiesta di modifiche e/o integrazioni. Esiti:
 - a) Approvazione. Il Servizio istruttore provvede ad approvare il progetto e ad ammetterlo a contributo e sottoscrive la convenzione, conforme allo schema predisposto e ad effettuare l'impegno di spesa e la liquidazione dell'anticipazione dovuta fino a un massimo del 100%;
- 3) liquidazione dell'importo concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria, conforme alle specifiche indicate dal Servizio istruttore;
- 4) monitoraggio mensile dello stato di avanzamento del progetto, mediante inoltro della relazione periodica secondo il modulo predisposto dal Servizio istruttore;
- 5) invio della rendicontazione finale da parte delle ATS, secondo il modulo predisposto dal Servizio istruttore;
- 6) istruttoria della rendicontazione ed eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti. Esiti:
 - approvazione definitiva del contributo concesso e svincolo della polizza o revoca totale o parziale del contributo.
- 7) controlli.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 6. Controlli

6.1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e comunque in caso di controllo da parte del Ministero competente, al fine di verificare:

- il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

6.2. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

6.3 Le ATS beneficiarie sono tenute, per almeno cinque anni successivi all'erogazione del contributo, alla conservazione, di tutti i documenti contabili e giustificativi di spesa, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, nonché di tutta la documentazione e le attrezzature, i prodotti e i materiali relativi alle iniziative finanziate e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo che si renda necessario.

Art. 7. Revoca del contributo e recupero somme erogate

7.1. La Regione procede, a seconda dei casi, alla revoca totale o parziale del contributo concesso, con conseguente obbligo da parte dell'associazione beneficiaria alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, nei seguenti casi:

- a) per realizzazione di iniziative diverse da quelle oggetto di approvazione;
- b) qualora a seguito della verifica finale di cui al precedente punto 6, la spesa sostenuta e ritenuta ammissibile risulti inferiore a quella quantificata di cui all'art. 2.6;
- c) per mancata trasmissione della documentazione nei termini del 20 ottobre 2021;
- d) qualora dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

7.2. Il contributo sarà, inoltre, revocato qualora l'ATS beneficiaria non fornisca le informazioni e/o le documentazioni per qualsiasi richiesta o controllo da parte del Ministero e degli organi di controllo competenti.

7.3. In caso di revoca, l'associazione dovrà versare, entro 30 giorni dalla notifica del relativo provvedimento da parte della Regione, le somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali.

7.4. In caso di mancata restituzione entro i suddetti termini, l'associazione inadempiente sarà inibita alla presentazione di richieste di contributi ulteriori, fermo restando l'attivazione da parte della Regione Sardegna, delle opportune procedure di recupero, compresa l'escussione della polizza fideiussoria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 8. Tutela della riservatezza

8.1. Nell'attuazione del presente intervento, le parti interessate saranno tenute ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione.